

Giovedì sera a Soncino il conferimento del Lettorato a William Dalè

Giovedì 3 maggio, alle 20.30, il vescovo Antonio Napolioni presiederà l'Eucaristia a Soncino, nella chiesa di S. Giacomo. Durante la celebrazione conferirà il ministero del lettorato a William Dalè, studente di quarta Teologia del Seminario diocesano. Proprio in questa chiesa il giovane seminarista è stato battezzato.

Si tratta del primo conferimento del Lettorato sotto i "nuovi" superiori del Seminario, che concelebreranno la Messa insieme ai sacerdoti della parrocchia e a quanti, per varie ragioni, sono legati al giovane soncinese. La liturgia sarà animata con il canto del coro San Pio V diretto dal maestro Roberto Grazioli.

Dopo la liturgia della Parola, Dalè sarà chiamato a pronunciare in forma pubblica il proprio "Ecce mi", segno della disponibilità ad accogliere la chiamata del Signore al servizio della Chiesa; quindi, dopo la preghiera di benedizione del Vescovo, avverrà il rito della consegna del libro dei Vangeli, segno visibile del servizio ecclesiale che sarà chiamato a svolgere. Con la consegna rituale della Parola di Dio, viene chiesto al lettore di coltivare un rapporto privilegiato con la Sacra Scrittura, nella forma della meditazione, del discernimento rispetto alle situazioni che si trova a vivere, dell'annuncio e dell'evangelizzazione, nelle diverse modalità, che vanno dalla testimonianza di vita alla catechesi.

Profilo del candidato

William Dalé è originario della parrocchia S. Maria assunta e S. Giacomo apostolo in Soncino. Nato il 16 gennaio 1994 a Orzinuovi (Bs), dopo il diploma presso il liceo classico Racchetti di Crema, nel settembre 2013 è entrato nel Seminario vescovile di Cremona. Durante gli anni della formazione ha prestato servizio presso il Centro diocesano vocazioni e nella parrocchia di S. Sebastiano in Cremona; ha inoltre collaborato con l'Acr per le esperienze estive. Nel 2016/2017 è stato a disposizione delle parrocchie cittadine di S. Francesco, S. Bernardo e Immacolata Concezione. Quest'anno è a servizio della parrocchia di Spinadesco. È stato ammesso tra i candidati al diaconato e al presbiterato il 12 novembre 2016 dal vescovo Antonio.